



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI VIESTE

Tel: 0884 708791 – Fax: 0884 707669 – Pec: cp-vieste@pec.mit.gov.it – E-mail: ucvieste@mit.gov.it

ORDINANZA n° 19 / 2016

INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FONDA NELLA RADA DI VIESTE

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Vieste:

- VISTA:** l'e-mail assunta a protocollo in data 10/11/2014 al n. 20125, con la quale l'agenzia marittima "A. GALLI & FIGLIO S.r.l." di Manfredonia ha richiesto la possibilità di individuare n. 2 punti di fonda nello specchio acqueo antistante il porto di Vieste da adibire alla sosta di unità da crociera, al fine di poter effettuare il trasbordo dei passeggeri verso il porto di Vieste mediante l'utilizzo di mezzi nautici all'uopo predisposti;
- VISTA:** la nota prot. n. 20935 del 24/11/2014, con la quale questo Ufficio ha indetto un incontro con un rappresentante dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, al fine di acquisire un eventuale parere di fattibilità;
- VISTA:** la nota prot. n. 6382 del 28/11/2014, con la quale l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha specificato che le aree da individuare come punti di fonda ricadono all'esterno della linea di costa del perimetro del Parco Nazionale Gargano e, pertanto, non sono assoggettate al regime autorizzativo di cui al D.P.R. 05/06/1995 e s.m.i. – Misure di Salvaguardia;
- VISTO:** il foglio prot. n. 2827 del 29/02/2016, con il quale questo Comando ha invitato l'agenzia marittima "A. GALLI & FIGLIO S.r.l." a voler proporre le coordinate geografiche dei due punti di fonda più confacenti alle proprie esigenze commerciali e di voler depositare una relazione preliminare che descriva le operazioni di sbarco/imbarco dei passeggeri nel sorgitore di Vieste;
- VISTA:** l'e-mail assunta a protocollo in data 09/03/2016 al n. 3429, con la quale l'agenzia marittima "A. GALLI & FIGLIO S.r.l." ha dato riscontro a quanto richiesto da questa Autorità Marittima;
- VISTO:** il foglio prot. n. 5164 del 11/04/2016, con il quale questo Comando ha richiesto alla Regione Puglia – Servizio Demanio Marittimo e Patrimonio – ed al Comune di Vieste l'eventuale formulazione di un proprio parere ai fini demaniali marittimi;
- VISTA:** la nota prot. n. 5512 del 21/04/2016, con la quale la Regione Puglia – Servizio Demanio Marittimo e Patrimonio –, in base al riparto delle funzioni amministrative di cui all'art. 6 della L.R. 17/2015, non ha rilevato profili di rispettiva relativa competenza, rimettendo al Comune costiero ogni valutazione ai fini demaniali marittimi sulla tematiche di che trattasi;
- CONSIDERATA:** l'assenza di osservazioni proposte dal Comune di Vieste;
- VISTA:** la propria ordinanza n. 01/2016 del 25/01/2016 - Divieto di transito, ancoraggio, sosta e qualsiasi altra attività marittima alle navi da carico e da passeggeri di stazza superiore alle 500 GT, all'interno dello specchio acqueo antistante la perimetrazione costiera del Parco Nazionale del Gargano fino a 2 (due) miglia nautiche dalla costa;

VISTA: la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg 72), resa esecutiva con legge n. 1085 del 21 dicembre 1977;

VISTI: gli articoli 17, 30, e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;

RENDE NOTO

Che in prossimità della rada del porto di Vieste sono individuati n. 2 punti di fonda aventi le seguenti coordinate geografiche – DATUM WGS84 (riportate altresì nella planimetria in allegato 1):

- Punto "A" Lat. 41° 54' 12" N – Long. 016° 11' 12" E;
- Punto "B" Lat. 41° 52' 42" N – Long. 016° 11' 47" E.

ORDINA

Articolo 1

(Destinazione punti di fonda)

Considerato il non completo ridosso dei suddetti punti di fonda, tale ancoraggio è destinato, di massima, alla sosta delle navi da crociera che intendano effettuare il trasbordo dei propri passeggeri verso il porto di Vieste.

Articolo 2

(Approccio ai punti di fonda)

1. In deroga a quanto previsto dalla propria ordinanza n. 01/2016 del 25/01/2016, che impone il divieto di transito, ancoraggio, sosta e qualsiasi altra attività marittima alle navi da carico e da passeggeri di stazza superiore alle 500 GT all'interno dello specchio acqueo antistante la perimetrazione costiera del Parco Nazionale del Gargano fino a 2 (due) miglia nautiche dalla costa, per raggiungere/lasciare i punti di fonda i comandanti di tali navi devono assumere e mantenere una rotta diretta verso/da il punto di fonda quanto più perpendicolare possibile alla linea di costa.
2. Durante la manovra di avvicinamento al punto di fonda si dovrà procedere con cautela (velocità di sicurezza come definita alla regola 6 COLREG 72), rinforzando nel contempo il servizio di vedetta visiva ed auditiva, anche in condizioni meteo favorevoli.

Articolo 3

(Comunicazioni)

1. È fatto obbligo ai Comandanti delle navi che intendano sostare nella rada di Vieste, prima di ancorarsi, di contattare la Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste a mezzo VHF sul canale 16, per richiedere l'autorizzazione a dare fondo.
2. Non appena terminata la manovra di ancoraggio, dovranno essere comunicate le seguenti informazioni:
 - nome e nominativo internazionale della nave;
 - bandiera;
 - stazza;
 - lunghezza;
 - punto di fonda;
 - ora di ancoraggio e previsione di sosta;
 - porto di provenienza;
 - numero passeggeri a bordo (ovvero carico);
 - numero componenti equipaggio;
 - motivo dell'ancoraggio;
 - nominativo dell'Agenzia Marittima / Agente Raccomandatario Marittimo.

3. Prima di lasciare il punto di fonda si dovrà comunicare alla Sala Operativa:
 - porto di destinazione;
 - numero passeggeri a bordo (ovvero carico);
 - numero componenti equipaggio.

Articolo 4

(Prescrizioni di sicurezza durante la sosta alla fonda)

1. Tutti i servizi della nave dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza.
2. Dovrà essere assicurata la presenza a bordo del Comandante e di un aliquota dell'equipaggio che, per numero e qualifica, consenta l'effettuazione di qualsiasi manovra della nave.
3. Dovrà essere assicurato ascolto continuo sul canale 16 VHF.
4. Dovranno essere mostrati i fanali ed i segnali previsti dalla COLREG 72.
5. In caso di avverse condimeteo, dovrà essere rafforzato il servizio di vedetta.
6. In caso di limitata visibilità, dovranno essere emessi i segnali acustici previsti dalla Regola 35 della COLREG 72.
7. È fatto obbligo al Comando di bordo di informare immediatamente la Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste in merito a qualsiasi avaria o evento che possa costituire pericolo, anche potenziale, per la vita umana in mare, per la sicurezza della nave o della navigazione, ovvero per l'ambiente marino.
8. È vietato effettuare qualunque tipo di operazione di rifornimento e/o travaso di sostanze inquinanti o pericolose.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. I contravventori alla presente ordinanza saranno sanzionati, in relazione all'effettiva violazione commessa, ai sensi dell'art. 1174 Cod. Nav., ovvero art. 1231 Cod. Nav.
2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza si fa rimando alle norme del Codice della Navigazione e/o altre norme pertinenti, comunque applicabili;
3. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio e l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/vieste.

Vieste, 30 giugno 2016

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Francesco Maria RICCI

